

Dondo: Micro-Progetto:

Sognando un futuro

**Obiettivo: seminare in cuore la speranza,
e credere che ancora oggi sognare è possibile**



• Dove?

A Dondo: la seconda città, dopo Beira della Provincia di Sofala che ha circa 79mila abitanti.

Dista da Beira una trentina di Km circa, sulla strada nazionale ed è una cittadina sempre più in via di sviluppo in ambito industriale.

La cittadina nel suo interno urbano ha tutti i servizi principali: Municipio, Amministrazione, Notaio, 4 Banche, Ospedale, Stazione Ferroviaria, un mercato locale e un supermercato sud africano.

Varie sono le scuole primarie e secondarie che si trovano al centro e alla periferia di Dondo. Una delle cose che più impressiona quando ti fermi davanti a una scuola è la fiumana interminabile di giovani, adolescenti o bambini che ne esce. Sembrano sfornati al momento. Questo è un dato che indica che di fatto Dondo è una cittadina non solo molto popolosa, ma ricca di gioventù, di vita, di speranza per il futuro...

Le strade interne alla cittadina non sono asfaltate, se non le principali e nel tempo delle piogge sono veramente poco praticabili.

Il piccolo centro urbano è di case in cemento e qualche palazzina, mentre la cintura periferica, dove abita una grande fetta della popolazione è ancora molto rurale e povera, fatta di capanne o case di pao pique (case fatte con pali di bambù e pietre).

Nel tempo delle piogge la cittadina nella sua cintura periferica e non solo è completamente sotto acqua essendo situata in una zona bassa dove si coltiva soprattutto riso, prodotto alimentare principale delle famiglie povere. La maggior parte delle donne qui, di fatto, lavora la machamba= campo di riso per l' autosostegno della famiglia.

La cittadina ha diverse fabbriche che si incontrano sulla statale all' entrata di Dondo: fabbrica di Cemento (una delle 3 presenti in Mozambico) fabbrica di traverse per ferrovia, (chiusa perché non produce buon materiale); fabbrica di lusalite (materiale di copertura da noi non più in uso perché cancerogeno). Fatto strano è che questi posti di lavoro sono per lo più occupati da persone che vengono dalla città.

Pur essendo la seconda città della regione, in Dondo manca spesso l' acqua e la luce che, nella zona periferica quest'ultima, non tutti possono permettersi.

• A Chi?

Adolescenti - ragazzine tra i 13-18 anni

• Perché?

Molti sono le adolescenti che, nella cerchia periferica di Dondo, per situazioni familiari di grande povertà dovuta alla mancanza di lavoro o perché orfani e vivono con la nonna (a causa della grande piaga della malattia del secolo: l' AIDS che decima intere famiglie), non hanno di che mangiare o non avendo mezzi economici non possono andare a scuola.

Inoltre le ragazzine a questa età sono molto vulnerabili per cui, non avendo altre proposte o scelte per la vita, abbandonano la scuola, restando incinta molto presto.

A queste, si aggiungono altre difficoltà, come: i costi elevati di accesso al sistema educativo non accessibile a tutti, la corruzione dentro il sistema educativo e non solo, il lavoro minorile nei campi e l'esistenza di matrimoni prematuri, soprattutto nelle zone rurali, che causano l'abbandono precoce degli studi, in particolare da parte delle ragazzine. Esiste infatti una notevole disparità all'accesso scolastico tra maschi e femmine, dove in genere le bambine sono delegate ad accudire i fratelli più piccoli o ad aiutare la famiglia o, come dicevamo sopra, sono date in matrimonio molto presto. E poi se una famiglia deve scegliere tra l' educazione scolastica dei figli e la sopravvivenza, naturalmente opta per quest'ultima.

Un' altro particolare che oggi influisce molto è il mondo del progresso che entra a una velocità supersonica creando false illusioni e desideri non sempre accessibili a tutti. Le ragazzine in particolare, si lasciano facilmente affascinare da questo mondo, in modo particolare dalle telenovele brasiliane che presentano una vita facile dove tutto è possibile e accessibile, ma non nella realtà, che poi, le lascia con l' amaro in bocca quando procurando una vita facile rimangono incinta troppo presto e ancora bambine.



• Come?

Intervenendo là dove il cuore chiama, spinge, provoca con interventi mirati e a **“breve termine”** per aiutare, sostenere, accompagnare e ridare speranza a queste adolescenti che portano in cuore sogni e desideri che a volte per la loro situazione di povertà e indigenza restano semplicemente illusioni.

Si pensava alla ristrutturazione di una dependance che si trova dietro casa nostra e al garage per creare uno spazio di accoglienza diurno per ragazzine adolescenti e offrire: momenti di doposcuola, possibilità di consultare i libri di scuola che non hanno, attività formative e ricreative attraverso la condivisione di uno spazio dove avere la possibilità di esprimere le loro ricchezze ed essere accompagnate nella loro crescita quotidiana e di vita, attività ricreative e manuali, ect....

Insomma... Un' alternativa alla vita di strada o del bairro; una possibilità di poter crescere come persone responsabili e adulte, in grado di scegliere e sognare il proprio futuro.

• Costi?

Ogni goccia può fare l' oceano...

• Pillole di speranza

- *Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me ...* Gesù
- *L' educazione è l' arma più potente che può cambiare il mondo.* Nelson Mandela
- *È la mano che dona, ma l' uomo che ringrazia* Proverbio Africano
- *Condurre l' uomo alla piena chiarezza di se stesso [...] a conoscere la sua vera vocazione e riempirla spontaneamente e liberamente.* F. Froebel
- *La Speranza è la forza della vita che ognuno custodisce pur senza saperlo nel profondo del suo cuore.* Anonimo
- *Ogni opera d'amore fatta con il cuore avvicina a Dio.* Madre Teresa di Calcutta

Suore Orsoline SCM
Sr. Lucia- Alberta-Anna-Dominique
Dondo-Mozambico

Santi Angeli, 2 Ottobre 2013